FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
FIN
GRUPPO UFFICIALI GARA

NUOTO PER SALVAMENTO

Version Febbraio 2024

REGOLAMENTO TECNICO Dicembre 2023

A cura dello Staff GUG Salvamento

PREFAZIONE

Caro lettore,

questa nuova versione della Casistica del Nuoto per Salvamento raccoglie una serie di casi a cui viene data interpretazione in base alla normativa vigente, principalmente il Regolamento Tecnico del Nuoto per Salvamento dicembre 2023. Per quanto possibile, per ogni caso è indicato il riferimento normativo utilizzato per l'interpretazione e successiva soluzione.

Si ricorda che, come indicato nel Regolamento Tecnico S1-2.1.D "*Per 'decisione finale non altrimenti prevista dal regolamento, il Giudice Arbitro può richiamarsi alla casistica del Nuoto per Salvamento."*

Con il nuovo regolamento, le regole sul cronometraggio sono allineate al Nuoto. Conseguentemente, per problematiche inerenti al cronometraggio, si faccia riferimento alla Casistica del Nuoto.

La casistica cresce grazie all'esperienza comune. Invitiamo quindi tutti i colleghi a segnalare casi che possano essere utili o la cui soluzione sia incerta alla seguente casella postale

staff.GUGSalvamento@gmail.com

INDICE

Sezione 1	CASI GENERALI	1
Sezione 2	GARA, COMPOSIZIONE DELLE BATTERIE, SEMIFINALI, FINALI E SERIE	6
Sezione 3	AMMISSIONE ALLE GARE	8
Sezione 4	RECLAMI	11
Sezione 5	PARTENZA	15
Sezione 6	PROVE IN PISCINA	18
Sezione 7	PROVE OCEANICHE	28

Sezione 1
REGOLE E PROCEDURE GENERALI

1.1 Per motivi di forza maggiore il Giudice Arbitro designato arriva quando la manifestazione è iniziata.

Provvedimento da adottare

L'incarico di Giudice Arbitro viene affidato all'ufficiale gara designato, presente sul piano vasca, con il ruolo più alto in grado; a parità di ruolo, l'incarico verrà affidato all'ufficiale gara con il numero di anni di servizio maggiore. Questo ufficiale gara può affidare l'incarico di Giudice arbitro ad un altro ufficiale gara presente.

Il Giudice Arbitro precedentemente designato, dopo aver motivato le cause del ritardo al Giudice Arbitro che ha assunto la direzione della manifestazione, si mette a sua disposizione per un eventuale incarico.

Rif.: Regolamento Tecnico S1-2.1.C

1.2 Per motivi di forza maggiore un ufficiale gara designato arriva quando la manifestazione è iniziata.

Provvedimento da adottare

Il Giudice Arbitro, constatata l'assenza dell'ufficiale gara designato, procede all'eventuale ridistribuzione degli incarichi. Nel caso l'ufficiale gara in ritardo fosse stato designato nel ruolo di Deputy o giudice di partenza, il Giudice Arbitro potrà riassegnare tale ruolo ad uno degli ufficiali designati presenti, sentito eventualmente il designatore.

L'ufficiale gara, dopo aver motivato le cause del ritardo al Giudice Arbitro, si mette a sua disposizione per un eventuale incarico.

Rif.: Regolamento Tecnico S1-2.1.I

1.3 Durante lo svolgimento di una gara, si verifica un incidente tecnico che non interessa alcun concorrente e che non ne ostacola il movimento.

Provvedimento da adottare

Il Giudice Arbitro (o suo delegato), nel caso in cui nessun Rappresentante di Società si presenti a reclamare, può decidere di non far ripetere la prova.

Nel caso in cui uno o più Rappresentanti di Società prospettino di essere stati danneggiati, il Giudice Arbitro (o un suo delegato) valuterà se vi è stato un danno oggettivo per gli atleti. In tal caso, concederà agli atleti richiedenti la possibilità di ripetere la prova, garantendo agli atleti un congruo periodo di riposo (indicativamente 20 minuti), compatibilmente con le esigenze della manifestazione ed il programma gara.

Nel caso di una finale, il Giudice Arbitro (o suo delegato) deve far ripetere la prova a tutti i concorrenti nel caso in cui anche un solo atleta risulti essere stato danneggiato.

1.4 In una manifestazione, per cause di forza maggiore, non si presentano i cronometristi e gli ufficiali di gara non sono in numero sufficiente per svolgere anche attività di rilevamento tempi.

Provvedimento da adottare

Il Giudice Arbitro (o duo delegato) deve:

1. convocare i Responsabili delle Società iscritti sul foglio guida della Manifestazione e, preso atto dell'assenza dei cronometristi, comunicare che comunque la manifestazione sarà effettuata;
2. richiedere per ogni Società iscritta il nominativo di un Rappresentante (regolarmente tesserato ed iscritto sul Foglio Guida della Manifestazione) che effettuerà il cronometraggio per una corsia assegnatagli tramite sorteggio;
3. segnalare l'inconveniente sul Foglio Guida.
4. nel caso in cui la circolare informativa fosse previsto il cronometraggio automatico, annotare sul foglio guida che i tempi sono stati rilevati con cronometraggio manuale.

1.5 Durante lo svolgimento di una prova il Giudice Arbitro (o un altro ufficiale gara) nota un'irregolarità che potrebbe aver danneggiato un concorrente, che comunque porta a termine la sua prova.

Provvedimento da adottare

Il Giudice Arbitro (o suo delegato) convoca l'allenatore interessato e gli illustrata la situazione. Nel caso il Giudice Arbitro constati che l'atleta è stato danneggiato, e gli concederà la possibilità di ripetere la prova anche in assenza di un reclamo scritto.

Rif.: Regolamento Tecnico S1-2.1.A, S1-2.1.B

1.6 In una manifestazione in piscina, 30 minuti prima dell'inizio della Manifestazione, il Giudice Arbitro registra l'assenza del Medico di Servizio.

Provvedimento da adottare

Il Giudice Arbitro deve:

a) convocare i Rappresentanti del Comitato Organizzatore e chiedere che questi si attivino per la presenza di un altro medico;
b) qualora l'Organizzazione non fosse in grado di predisporre la presenza di un altro Medico di Servizio, il Giudice Arbitro deve chiedere, tramite l'annunciatore, se tra il pubblico sia presente un medico;
c) non dare inizio alla Manifestazione fino a che non sia presente il Medico di Servizio preposto o altro medico (punti a e b) e far comunicare, attraverso l'annunciatore, che l'inizio della Manifestazione subirà un ritardo fino a quando non sarà presente un Medico di Servizio;
d) qualora si presentasse un medico il Giudice Arbitro dovrà chiedergli la disponibilità a prestare supporto per primo soccorso per tutta la durata della sessione di gara in atto della manifestazione;
e) qualora questi si rendesse disponibile il Giudice Arbitro dovrà acquisire gli estremi del tesserino dell'Ordine dei Medici (non necessariamente tra gli iscritti alla Federazione Medico Sportiva Italiana) e farli riportare dall'addetto alla segreteria sul Foglio Guida, sul quale, lo stesso medico dovrà apporre la firma;
f) una volta presentatosi il Medico di Servizio preposto o altro medico il Giudice Arbitro potrà dare inizio alla Manifestazione.

g) qualora entro 30 minuti dall'orario di inizio previsto non fosse reperibile alcun medico il Giudice Arbitro comunicherà attraverso l'annunciatore che la Manifestazione non potrà svolgersi in assenza dei requisiti necessari in termini di assistenza sanitaria;
h) segnalare l'accaduto sul Foglio Guida.

Rif.: Regolamento Tecnico S1-2.1.E

Nota esplicativa
Qualora nessun responsabile del Comitato Organizzatore fosse presente, il Giudice Arbitro dovrà operare in autonomia mettendo in atto punto per punto il protocollo sopracitato.
Seppure l'attuale Regolamento Tecnico preveda che il medico di servizio debba essere presente sul piano vasca all'inizio del periodo di riscaldamento, il Giudice Arbitro è responsabile di garantire la presenza del medico solo all'inizio della Manifestazione.

1.7 Durante lo svolgimento di una prova il Giudice Arbitro (o un altro ufficiale gara) nota qualcosa di irregolare che potrebbe aver danneggiato un concorrente che comunque porta a termine la sua prova.

Provvedimento da adottare
Il Giudice Arbitro (o suo delegato) convoca l'allenatore interessato, illustrata la situazione, e gli concede, qualora il concorrente lo desideri, di ripetere la prova anche in assenza di un reclamo scritto.

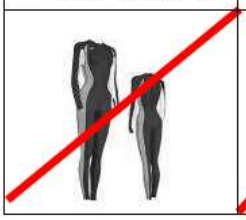
Rif.: Regolamento Tecnico S1-2.1.A, S1-2.1.B

1.8 Prima dell'inizio di una competizione di una manifestazione autorizzata e/o organizzata dalla F.I.N. sul territorio nazionale, il Giudice Arbitro (o suo delegato) constata che un concorrente della categoria Ragazzi (Esordienti) si presenta ai blocchi di partenza indossando un costume di nuova generazione.

Provvedimento da adottare
a) Il concorrente dovrà essere ammesso ad effettuare la gara senza essere squalificato.
b) Il Giudice Arbitro (o suo delegato) non dovrà farlo inserire nelle classifiche della Manifestazione. Pertanto, il tempo ottenuto non dovrà essere trascritto sulla parte frontale del cartellino gara (ove presente) e, conseguentemente, non dovrà essere annunciato.
c) Alla luce di quanto sopra, il Giudice Arbitro (o suo delegato) dovrà relazionare per iscritto il Giudice Sportivo Regionale e/o Nazionale, per il tramite del GUG di competenza, entro e non oltre 48 ore dal termine della Manifestazione, specificando l'accaduto, segnalando il nome della Società di appartenenza del concorrente ed il nominativo del tecnico presente sul piano vasca e già iscritto sul Foglio Guida.
d) Copia della documentazione dovrà essere inviata, per conoscenza, anche al GUG Centrale.

Nota esplicativa
Sono da intendersi costumi di una nuova generazione quei costumi che, a prescindere dal modello e dal taglio, utilizzano soluzioni tecnologicamente innovative (sovrapposizione di materiali che non sono soltanto tessuti; applicazione di pannelli di poliuretano; rifiniture in neoprene; etc.).
Per quanto riguarda le categorie Esordienti A e B, dovrà verificare che gli atleti indossino costumi di materiale tessile esclusivamente tipo slip per i maschi e tipo olimpionico per le femmine.

Costumi da uomo					
Integrale	Intero	Lungo	Al ginocchio	Corto	Slip
Non Permesso	Non Permesso	Non Permesso	Permesso	Permesso	Permesso

Costumi da donna				
Integrale	Zip sulla schiena	Al ginocchio, aperto sulla schiena	Corto, aperto sulla schiena	Due pezzi
Non Permesso	Non Permesso	Permesso	Permesso	Permesso
				

Rif.: Regolamento Tecnico S1-9.A, S4-5; Circolare 07.11.2008

1.9 Al termine della propria prova, un concorrente esce dall'acqua attraversando una corsia ancora impegnata da un altro concorrente che sta sopraggiungendo e lo danneggia.

Provvedimento da adottare

Il Giudice Arbitro (o suo delegato):

a) squalifica il concorrente che, uscendo dall'acqua, ha causato interferito nella prova dell'altro concorrente [SQ2+SQ9];

b) convoca il responsabile della società del concorrente danneggiato per comunicargli la possibilità di ripetere la prova.

Rif.: Regolamento Tecnico S2-1.I

1.10 In una manifestazione, una prova è anticipata rispetto all'orario indicato sul programma ufficiale. Un rappresentante di società comunica al Giudice Arbitro (o suo delegato) che un suo concorrente non è pronto per la gara.

Provvedimento da adottare

Il Giudice Arbitro deve verificare se:

1) il Comitato Organizzatore ha provveduto a modificare l'orario di inizio della prova;

2) tale modifica è stata comunicata a tutte le società.

Nel caso entrambe le condizioni siano verificate, il Giudice Arbitro deve proseguire con la manifestazione, senza ulteriori ritardi. L'atleta che non si presenta nell'area di appello sarà squalificato [SQ3].

Nel caso in cui una o entrambe le condizioni precedenti non sia verificate, il Giudice Arbitro dovrà attendere l'orario previsto sul programma gare ufficiale che è stato comunicato alle Società.

Nota esplicativa

Il Giudice Arbitro deve garantire il rispetto degli orari d'inizio delle gare e che il programma si svolga con puntualità. Le modifiche del programma gare, incluso l'orario di inizio delle singole prove, é di competenza del Comitato Organizzatore. In caso di cambiamenti del programma gare, il Giudice Arbitro deve assicurarsi che le società siano state regolarmente e tempestivamente informate.

Rif.: Regolamento Tecnico S1.12.C, S2.1.B, S1-2.1.O, S1-2.1.P

1.11 Durante lo svolgimento di una gara, un concorrente si ritira dopo avere compiuto (o ritenendo di avere compiuto) un'infrazione.

Provvedimento da adottare

Il Giudice Arbitro (o suo delegato), dopo aver registrato sul verbale della gara eventuali infrazioni rilevate nel percorso effettuato, deve escludere il concorrente dalla classifica della prova esclusivamente con la seguente motivazione: "Ritirato". Nei risultati ufficiali sarà riportato come "*DNF".*

Rif.: Regolamento Tecnico S1-12.D

1.12 Un concorrente si presenta ad una prova con cerotti sulle dita o fasce elastiche o calzini di gomma.

Provvedimento da adottare

"L'utilizzo di cerotti, bendaggi o fasce elastiche a fini terapeutici, kinesiologici o di prevenzione è consentito a discrezione del Giudice Arbitro, sentito il medico di servizio e in accordo con la normativa federale, a condizione che non fornisca un vantaggio nella competizione nel migliorare l'aderenza, la presa o la propulsione.

Nelle prove in cui è previsto l'uso delle pinne è consentito il puntale in materiale tessile.

Rif.: Regolamento Tecnico S2.1.F

1.13 Durante una finale, in una gara di percorso misto, un concorrente trova il suo manichino completamente fuori posizione e si ferma. Nello stesso tempo un'altro atleta della finale ottiene un record.

Provvedimento da adottare

Il Giudice Arbitro (o suo delegato) inoltra la modulistica prevista per l'omologazione del record ottenuto e fa ripetere la finale a tutti i concorrenti.

Sezione 2
GARA, COMPOSIZIONE DELLE BATTERIE, SEMIFINALI, FINALI E SERIE

2.1 Un concorrente esce erroneamente dalla propria corsia e termina la gara in una diversa da quella nella quale l'ha iniziata.

Provvedimento da adottare
Il Giudice Arbitro (o suo delegato) deve squalificare il concorrente [SQ1]. Se inoltre interferisce con il concorrente della corsia in cui ha terminato la gara, sarà squalificato anche con codice [SQ2].

***Rif.*:** Regolamento Tecnico S2-1.I, S2-1.J

2.2 Un concorrente, durante una gara, esce erroneamente dalla propria corsia e, senza ostacolare alcuno e senza compiere infrazioni, rientra, terminando nella stessa corsia in cui l'ha iniziata.

Provvedimento da adottare
Il Giudice Arbitro (o suo delegato) deve squalificare il concorrente [SQ1] in quanto l'atleta deve rimanere all'interno della propria corsia per l'intera durata della gara.

***Rif.*:** Regolamento S2-1.J

2.3 Un concorrente, al termine della propria gara, senza aspettare il segnale di uscita del Giudice Arbitro (o suo delegato), esce dalla propria corsia e si avvicina alla scaletta, pur senza uscire dall'acqua; nel momento in cui sta per uscire dall' acqua, il Giudice Arbitro (o suo delegato) emette il fischio di fine prova.

Provvedimento da adottare
Il Giudice Arbitro (o suo delegato) deve squalificare il concorrente [SQ9] in quanto a conclusione della gara, i concorrenti dovranno rimanere in acqua all'interno della loro corsia fino al segnale di uscita del Giudice Arbitro.

***Rif.*:** Regolamento Tecnico S2-1.J

2.4 Un concorrente si presenta all'addetto ai concorrenti con una ferita sanguinante o con una epistassi.

Provvedimento da adottare
L'addetto ai concorrenti deve informare tempestivamente il Giudice Arbitro (o un suo delegato) affinché possa far intervenire il Medico di servizio. Prestate le cure del caso, il Medico di servizio valuterà l'idoneità del concorrente a gareggiare. Si ricorda infatti che, per motivi igenico-sanitari, i concorrenti con ferite sanguinanti non possono gareggiare.

2.5 Un componente (o più) di una staffetta, entra (o entrano) in acqua mentre si svolge la gara e prima che i concorrenti di tutte le squadre l'abbiano portata a termine (ad esempio: dopo l'arrivo dell'ultimo frazionista, un componente della staffetta, entra in acqua per esultanza prima che tutti i concorrenti di tutte le squadre abbiano portato a termine la gara).

Provvedimento da adottare

Il Giudice Arbitro (o suo delegato) deve squalificare la staffetta [SQ50].

***Rif.*:** Regolamento Tecnico S2-20.4.G, S2-21.5.I, S2-22.4.K

2.6 In una manifestazione per la quale il Comitato Organizzatore ha predisposto il programma delle gare, con relativa assegnazione delle corsie, si verifica l'assenza di numerosi concorrenti ed alcune serie o batterie eliminatorie sono disputate da un solo concorrente, o addirittura cancellate.

Provvedimento da adottare

Il Giudice Arbitro (o suo delegato) si consulterà con il Comitato Organizzatore al fine di valutare l'eventuale unificazione di serie/batterie e l'assegnazione di nuove corsie. In caso il Comitato Organizzatore decida per l'unificazione delle serie/batterie, il Giudice Arbitro si assicurerà che tutte le società siano tempestivamente informate della variazione di programma.

***Rif.*:** Regolamento Tecnico S1-1, S1-2.1.N, S1-1.2.O

Nota esplicativa

Seppure il Giudice Arbitro deve garantire il migliore svolgimento possibile dell'evento sportivo, solo la Federazione Italiana Nuoto (FIN) - Sezione Salvamento Agonistico o il Comitato Organizzatore hanno la facoltà di modificare l'ordine delle gare e dare direttive con interventi d'ordine organizzativo.

Sezione 3
AMMISSIONE ALLE GARE

3.1 In una manifestazione per la categoria Master, il medico di servizio è iscritto in una gara in programma.

Provvedimento da adottare

Il Giudice Arbitro (o suo delegato) deve ammettere il medico di servizio alla gara in quanto è il medico stesso responsabile di garantire l'assistenza medica durante la manifestazione.

3.2 In una manifestazione un concorrente si presenta all'addetto ai concorrenti, che nell'effettuare i controlli di rito, riscontra la presenza di tatuaggi sul corpo con simboli o frasi che sono contrari al buon gusto o alla politica della FIN, FINA e ILS.

Provvedimento da adottare

L'addetto ai concorrenti deve riferire tempestivamente al Giudice Arbitro (o suo delegato), che valuterà se escludere il concorrente dall'ordine di partenza e, eventualmente, deferire al Giudice Unico Nazionale o alla Commissione Disciplinare.

La FIN ha emesso la NOTA N° 3 in data 02.04.2013 ad oggetto Rispetto della morale e del buon gusto, in ottemperanza agli art. 5.1 e 5.3 delle FINA RULES (Regole FINA), che si riporta integralmente:

"Qualora un concorrente si presenti si presenti alla gara indossando indumenti o riportando sul corpo simboli o scritte lesive dell'immagine dello stesso o comunque non rispettose della morale e del buon gusto il Giudice Arbitro ha facoltà di escluderlo dalla competizione, fatti salvi ulteriori procedimenti disciplinari. Si specifica inoltre che eventuali scritte o disegni sul volto non dovranno impedire in alcun modo il riconoscimento dell'atleta."

***Rif.*:** Regolamento Tecnico S1-10.1, S1-11.1; Nota FIN 02.04.2013

3.3 In una manifestazione che si svolge sul territorio nazionale organizzata e/o approvata dalla Federazione Italiana Nuoto partecipano uno o più concorrenti appartenenti a Società o Rappresentative Nazionali straniere.

Provvedimento da adottare

Il Giudice Arbitro (o suo delegato), prima dell'inizio della Manifestazione, dovrà convocare i Rappresentanti delle Società straniere e/o delle Rappresentative Nazionali e far compilare e firmare loro il modello "*Endorsement of Eligibiilty*".
Gli atleti verranno identificati dall'addetto ai concorrenti attraverso un documento di identità valido.

Nota esplicativa

Tale modulo serve per la dichiarazione di idoneità fisica dei concorrenti della Società/Rappresentativa Nazionale e ne dichiara l'appartenenza. Il Giudice Arbitro (o suo delegato) deve far compilare un modulo per ogni Società/Rappresentativa Nazionale, acquisendo la lista dei concorrenti.

***Rif.*:** Regolamento Tecnico S1-6

3.4 In una manifestazione un concorrente risulta assente alla partenza di una gara.

Provvedimento da adottare

Il Giudice Arbitro (o suo delegato) deve verificare se il concorrente era presente o meno nell'area di appello:

- nel caso in cui l'atleta fosse stato assente nell'area di appello, questo verrà considerato assente ingiustificato, e riportato nei risultati ufficiali come "*DNS*";
- nel caso in cui l'atleta fosse stato presente nell'area di appello, questo sarà squalificato in quanto assente alla partenza [SQ4].

Nota esplicativa

Si ricorda che, in base alla normativa federale, l'assenza ingiustificata alla partenza comporta il pagamento di un'ammenda e non dà diritto a punti per il campionato a squadre.

***Rif.*:** Normativa Generale Affiliazioni e Tesseramenti; Circolare Attività Agonistica; Regolamento Tecnico S1-12.C, S2-1.B.

3.5 In una manifestazione un concorrente si presenta all'addetto ai concorrenti, sprovvisto di Tessera Federale valida per l'anno in corso, chiedendo di partecipare alla gara alla quale è iscritto.

Provvedimento da adottare

Il Giudice Arbitro (o suo delegato) deve richiedere al Dirigente o Tecnico della Società, che risulti dal modulo di affiliazione, regolarmente tesserato per l'anno in corso, una dichiarazione attestante la regolarità del tesseramento ed il motivo della mancanza della tessera, secondo il modulo allegato.

Il Giudice Arbitro, per ammettere l'atleta alla manifestazione, dovrà verificare la presenza di tutti i seguenti documenti:

- dichiarazione attestante la regolarità del tesseramento ed il motivo della mancanza della tessera (modulo allegato);
- in caso di indisponibilità per furto o smarrimento, copia della documentazione della denuncia presentata alla competente Autorità di Polizia;
- copia del certificato di idoneità medica alla pratica sportiva, autenticata per copia conforme dal Presidente della Società;
- copia del documento di identità dell'atleta interessato o certificazione di identità sostitutiva del documento personale. La mancanza di anche uno solo dei suddetti documenti, comporta la non ammissibilità dell'atleta alle competizioni.

Nota esplicativa

Si ricorda che, come ricordato dalla Nota n. 46 del Presidente del Gruppo Ufficiali Gara Centrale, per quanto previsto dall'Art. 2.17 della Normativa Generale Affiliazioni e Tesseramenti, gli atleti possono essere identificati sulla base della tessera federale valida per l'anno in corso, che può anche essere visualizzata su dispositivi elettronici quali smartphone, tablet, personal computer, etc.

***Rif.*:** Normativa Generale Affiliazioni e Tesseramenti; Nota n. 46 del Presidente del Gruppo Ufficiali Gara Centrale.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI TESSERA FEDERALE MANCANTE

Al Giudice Arbitro della manifestazione:

MANIFESTAZIONE: .....

SEDE: .....

DATA: .....

IL SOTTOSCRITTO: .....

Rappresentante della Società: .....

regolarmente tesserato e nominato sul foglio di affiliazione

DICHIARA

sotto la propria responsabilità che, per l'anno in corso, l'Atleta ..... è regolarmente tesserato/a alla F.I.N. per la suddetta Società e che lo/la stesso/a non é in grado di presentare la Tessera Federale per fortuita indisponibilità dovuta a ..... (smarrimento, furto o dimenticanza)

In fede

.....

(firma leggibile)

- Preso atto della validità – fino alla data ..... della "certificazione di idoneità specifica allo sport agonistico" prevista dal Decreto Ministeriale 18.2.1982, esibita dal Rappresentante di Società in fotocopia autenticata, per copia conforme, dal Presidente della Società,
- identificato/a l'Atleta con (*):

  [ ] Documento: ..... numero .....

  [ ] Certificazione di identità rilasciata da Rappresentante di Società, allegata,
- ammette l'Atleta alle gare.

data..... Il Giudice Arbitro

.....

(*) indicare con una [X] il metodo di identificazione prescelto.

L'identificazione dell'Atleta può essere effettuata:

a) mediante presentazione di un documento personale munito di fotografia;

b) in mancanza del documento di cui al punto a), con una CERTIFICAZIONE DI IDENTITA' SOSTITUTIVA DI DOCUMENTO PERSONALE sottoscritta dal Rappresentante della Società (o di altra Società) controfirmata dall'Atleta stesso.

Sezione 4
RECLAMI

4.1 In una manifestazione, un Rappresentante di Società presenta reclamo.

Provvedimento da adottare

Alla presentazione, il Giudice Arbitro (o suo delegato) deve interrompere la manifestazione per il tempo strettamente necessario a valutare se il reclamo è ricevibile o irricevibile controllandone la regolarità dello stesso sotto l'aspetto formale e sostanziale.

Aspetto formale:
- pervenuto nel termine di tempo e nelle modalità previste;
- sottoscritto da un Rappresentante della Società regolarmente tesserato per l'anno in corso, che abbia firmato il foglio presenza allegato al foglio guida della manifestazione o, in sua assenza, eccezionalmente dall'Atleta stesso se maggiorenne;
- accompagnato dalla relativa tassa fissata per la stagione in corso e pubblicata nella Circolare Normativa.

Aspetto sostanziale:
- verte sul mancato rispetto dei seguenti regolamenti: Statuto, Regolamento Organico, Regolamento Tecnico, regolamento della Manifestazione e Norme particolari emanate dalla FIN;
- si riferisce ad eventi che hanno impedito il regolare svolgimento di una competizione e/o hanno danneggiato la prestazione di un atleta.

In relazione a quanto sopra il Giudice Arbitro (o suo delegato) procede come riportato nella tabella che segue:

Reclamo ricevibile	**Reclamo irricevibile**
• comunica tramite l'annunciatore la presentazione del reclamo specificandone la motivazione;	• NON comunica tramite l'annunciatore la motivazione
• entra nel merito del reclamo e decide se: accoglierlo respingerlo trasmetterlo ai Competenti Organi Federali qualora fosse riferito ad irregolarità non di competenza del Giudice Arbitro (non di carattere tecnico)	
• notifica per scritto al reclamante la decisione attuata, completa di dispositivo e motivazione e la rende immediatamente ufficiale tramite l'annunciatore, indicando nella stessa la ricevuta dell'avvenuto versamento della tassa prevista	• notifica al reclamante per scritto i motivi della irricevibilità;
• restituisce la tassa al reclamante qualora il reclamo venisse accolto	• restituisce la tassa al reclamante
• allega al Foglio guida tutta la documentazione relativa al reclamo compresa la tassa qualora lo stesso venisse respinto o trasmesso ai Competenti Organi Federali	• allega al Foglio Guida tutta la documentazione relativa al reclamo

• riprende la manifestazione Ove la stesura della motivazione richiedesse un tempo incompatibile con la ripresa della manifestazione, la medesima può essere effettuata al termine della manifestazione stessa o durante eventuali intervalli della stessa	• riprende la manifestazione Ove la stesura della motivazione richiedesse un tempo incompatibile con la ripresa della manifestazione, la medesima può essere effettuata al termine della manifestazione stessa o durante eventuali intervalli della stessa

Nota interpretativa

1. per dispositivo deve intendersi l'accoglimento, la respinta o la trasmissione ai Competenti Organi Federali del reclamo;
2. per motivazione deve intendersi il testo completo della delibera con i motivi sui quali si fonda l'accoglimento, la respinta o la trasmissione ai Competenti Organi Federali del reclamo.

***Rif.*:** Regolamento Tecnico S1-2.1.F, S1-2.1.G, S1-2.1.M, S1-13

4.2 Dopo l'unificazione di due (o più) batterie eliminatorie o serie, effettuata dal competente Comitato Organizzatore, un Rappresentante di Società presenta reclamo avverso a tale operazione ritenendo che un concorrente della propria squadra, al quale precedentemente era stata assegnata una corsia centrale, sia danneggiato dal fatto che, in seguito all'unificazione si trova a gareggiare in una corsia laterale.

Provvedimento da adottare

Il Giudice Arbitro (o suo delegato) deve trasmettere il reclamo ai competenti Organi Federali perché lo stesso è riferito ad irregolarità non tecniche. Il Giudice Arbitro (o suo delegato), infatti, non ha alcuna responsabilità di una funzione che non sia strettamente legata alla conduzione tecnica della manifestazione.

***Rif.*:** Regolamento Tecnico S1-1, S1.1

4.3 Al Giudice Arbitro (o suo delegato) perviene un reclamo, ricevibile sotto l'aspetto formale e sostanziale, nel quale un rappresentante di Società chiede la squalifica di un concorrente (o di una staffetta), appartenenti ad un'altra Società ritenendo che siano incorsi in irregolarità non sanzionate.

Provvedimento da adottare

Il Giudice Arbitro (o suo delegato) deve valutare il reclamo:

- ricevibile, se i due concorrenti hanno gareggiato nella stessa gara ed il comportamento irregolare del concorrente ha danneggiato il reclamante in modo diretto;
- irricevibile, se i due concorrenti hanno gareggiato in gare diverse o il comportamento irregolare del concorrente non ha danneggiato il reclamante (o lo ha danneggiato in modo indiretto).

Nota interpretativa

Le azioni di un concorrente causano un danno diretto ad un altro concorrente se queste influiscono sulla prestazione dell'atleta danneggiato (es: un atleta non viene squalificato dopo aver tagliato la

corsia di un altro atleta, interferendo con la sua prestazione; oppure, nella prova bandierine sulla spiaggia, un atleta non viene eliminato per aver interferito nella corsa di un secondo atleta, che viene eliminato).
Si configura un danno indiretto quando le azioni di un concorrente influiscono sul risultato finale della prova (e.s.: passaggio di turno, classifica finale, attribuzione punti) senza tuttavia causare anche un danno diretto.

***Rif.*:** Regolamento Tecnico S1-13.1.B

4.4 Al Giudice Arbitro (o un suo delegato) perviene un reclamo avverso alla squalifica di due o più concorrenti appartenenti alla stessa squadra.

Provvedimento da adottare

Il Giudice Arbitro (o suo delegato) deve dichiarare il reclamo irricevibile in quanto un reclamo può essere riferito esclusivamente ad un singolo concorrente.

4.5 In una finale per la quale il regolamento della manifestazione non prevede le riserve, il Comitato Organizzatore inserisce, in sostituzione di un finalista assente, il concorrente che, in seguito alla disputa delle eliminatorie, ha ottenuto il miglior piazzamento dopo gli ammessi alla finale. Al termine della gara, con le modalità e nei termini previsti, una Società inoltra reclamo per chiedere l'esclusione dalla classifica del concorrente chiamato a sostituire il finalista assente.

Provvedimento da adottare
Il Giudice Arbitro (o suo delegato), dopo aver regolarmente classificato il concorrente, deve trasmettere il reclamo ai Competenti Organi Federali perché è riferito ad irregolarità non tecniche.

Le iscrizioni, la selezione (anche dei finalisti), l'attribuzione delle giuste corsie, sono operazioni di ordine organizzativo ed amministrativo di esclusiva competenza del Comitato Organizzatore per le gare Extra-Federali, salvo diverse disposizioni del regolamento particolare della manifestazione.

***Rif.*:** Regolamento Tecnico S1-2.1.A

4.6 A seguito di una squalifica, il rappresentante della Società dell'atleta squalificato presenta reclamo, supportato da un video effettuato dallo stesso tecnico.

Provvedimento da adottare
Il Giudice Arbitro (o suo delegato) deve valutare se il reclamo risulta ricevibile sotto l'aspetto formale e sostanziale (Caso 4.1). Nel caso il reclamo sia ricevibile, il Giudice Arbitro deve ammettere la prova video ed utilizzarla per la valutazione del reclamo. Spetta al tecnico della Società presentare la prova video su un dispositivo video di almeno 9 pollici (misurati in diagonale).
Nella valutazione del reclamo, la prova video deve chiaramente dimostrare che il comportamento dell'atleta è regolare. Nel caso in cui la regolarità della prova dell'atleta non sia chiaramente visibile nella prova video, il Giudice Arbitro deve confermare la squalifica.

***Rif.*:** Regolamento tecnico S1-13.4.D

4.7 A seguito di una squalifica, il rappresentante della Società dell'atleta squalificato presenta reclamo in quanto il giudice di rilevamento/virata che ha proposto la squalifica non era nella posizione migliore per valutare l'infrazione. Il rappresentante di Società produce prova video idonea così come al punto 4.6.

Provvedimento da adottare

Verificata la ricevibilità dal punto di vista formale, il reclamo è da considerarsi ricevibile sotto l'aspetto sostanziale in quanto verte sul mancato rispetto de Regolamento Tecnico. La posizione del giudice di rilevamento (o di virata) è infatti codificata dal Regolamento Tecnico e il mancato rispetto di queste norme può influire sul risultato dell'atleta.

Il Giudice Arbitro:

a) verifica sul bollettino di squalifica chi è il proponente della squalifica, se la stessa sia stata rilevata da più ufficiali gara (fanno fede le firme poste dagli ufficiali gara sul bollettino), e chi ha approvato la proposta di squalifica;
b) accerta le circostanze con l'ufficiale gara (o gli ufficiali gara) che ha segnalato l'infrazione e con l'ufficiale gara che ha approvato la squalifica;
c) valuta la prova video per verificare la posizione degli ufficiali gara e la regolarità della prova dell'atleta squalificato;
d) se la prova video conferma la presenza dell'infrazione, il reclamo verrà respinto in quanto la prova video conferma la presenza dell'infrazione da parte dell'atleta;
e) se non trova applicazione il punto d) e dall'istruttoria emerge che tutti gli ufficiale gara che hanno effettuato la proposta di squalifica non erano nella posizione prevista di rilevamento ovvero, su un lato lungo della vasca per il giudice di rilevamento e all'estremità della vasca nella/e corsia/e assegnata/e per il giudice di virata, il Giudice Arbitro accoglierà il reclamo in quanto tutti gli ufficiali gara che hanno segnalato l'infrazione non erano nella posizione prevista dal Regolamento Tecnico al fine di rilevare l'infrazione.

Nota. Nella valutazione della posizione degli ufficiali gara sul piano vasca il Giudice Arbitro deve attenersi alle indicazioni previste dal Regolamento Tecnico, senza valutazioni di merito su quale sia la posizione migliore.

***Rif.*:** Regolamento Tecnico S1-2.6.A, S1-2.7.A; S1-13.1.A; Casistica 4.1 e 4.6

4.8 In una prova in cui è previsto il trasporto del manichino, un concorrente, dopo essere partito in anticipo rispetto al segnale di partenza, trova il suo manichino sul fondo della vasca, con il viso risolto verso il fondo. Il giudice di partenza presenta una proposta di squalifica per falsa partenza. Il Rappresentante di Società chiede di ripetere la prova.

Provvedimento da adottare

Il Giudice Arbitro deve consentire all'atleta di ripetere la prova in quanto le attrezzature non erano in posizione corretta prima della partenza. Ai fini della decisione del Giudice Arbitro, è irrilevante che l'atleta abbia commesso una falsa partenza, in quanto il corretto posizionamento delle attrezzature deve essere garantito prima dell'inizio della gara.

***Rif.*:** Regolamento Tecnico S2-2.A, S2-2.1.F.

Sezione 5
PARTENZA

5.1 Nel corso di una partenza si verifica una falsa partenza di alcuni concorrenti a seguito di un errore di un componente della Giuria o di un incidente tecnico.

Provvedimento da adottare

Il giudice di partenza o il Giudice Arbitro (o suo delegato), qualora rilevassero che l'errore o l'incidente tecnico ha pregiudicato le fasi della partenza, deve fermare la gara, facendo anche abbassare il dispositivo annulla partenze. Il Giudice Arbitro (o suo delegato) farà poi ripetere la partenza, escludendo i concorrenti che sono incorsi nella irregolarità prima del verificarsi dell'incidente tecnico.

Rif.: Regolamento Tecnico S1-2.3.E, S2-2.3.F

5.2 Dopo il segnale "A posto" un concorrente tarda intenzionalmente ad assumere la posizione di partenza.

Provvedimento da adottare

Il giudice di partenza fermerà la procedura di partenza con il comando "Al tempo", i concorrenti dovranno scendere dai blocchi e il Giudice Arbitro (o suo delegato) richiamerà il concorrente ad assumere la posizione di partenza immediatamente e senza indugi. Il Giudice Arbitro (o suo delegato) ripeterà la procedura di partenza dal fischio lungo. Qualora il concorrente tardasse nuovamente ed assumere la posizione, dovrà essere squalificato per indisciplina. Il Giudice Arbitro (o suo delegato) deve escludere il concorrente dalla partenza effettuando, tramite l'annunciatore, il seguente comunicato: "Il concorrente della corsia n° … è stato squalificato per indisciplina – [SQ. 2]".

Nota esplicativa

Mancare di rispetto alla giuria, tardare ripetutamente ad assumere la posizione di partenza, ritardare volutamente una partenza, non eseguire un comando degli ufficiali gara, entrare in acqua prima del comando "A posto" sono alcuni esempi di indisciplina.

Rif.: Regolamento Tecnico S1-2.3.C, S1.-2.3.D

5.3 Durante una competizione in piscina, un concorrente cade in acqua contemporaneamente al segnale di partenza senza che il giudice di partenza o il Giudice Arbitro (o un suo delegato) fermino la procedura di partenza. Alcuni concorrenti partiti regolarmente si fermano in acqua per capire se vi è un'interruzione della gara e poi ripartono. Un concorrente rimane fermo sul blocco di partenza.

Provvedimento da adottare

Poiché il segnale è emesso prima che la squalifica sia dichiarata, la prova deve continuare e il concorrente caduto in acqua viene squalificato. Il concorrente che non è partito o quelli che si sono fermati senza l'intervento della giuria, non hanno titolo per ripetere la prova in quanto la partenza è unica ed è stata valutata regolare. Il Giudice Arbitro (o suo delegato) non deve dare la possibilità di ripetere la gara ad alcun concorrente.

Rif.: Regolamento Tecnico S1-2.3.E, S2-1.M, S2-2.3.B, b); S2-2.3.Nota 2.

5.4 Durante una partenza, dopo il comando di "A posto" un concorrente inizia un movimento in avanti. Il giudice di partenza valuta di emettere il segnale di partenza e proporre la squalifica del concorrente che ha iniziato il movimento di partenza. Il Rappresentante di Società presenta reclamo secondo la procedura prevista.

Provvedimento da adottare

Il Giudice Arbitro (o suo delegato) deve valutare il reclamo:

a) se il reclamo è avverso alla squalifica dell'atleta, il reclamo è ricevibile e deve essere valutato secondo le procedure previste;
b) se il reclamo è avverso alla regolarità della partenza, il reclamo è irricevibile in quanto le decisioni sulla partenza del giudice di partenza o del Giudice Arbitro (o suo delegato) non sono soggette a reclamo.

***Rif.*:** Regolamento Tecnico S1-2.3.E, S1-13.1.A, S2-1.M, S2-2.3.A, S2-2.3.B, S2-2.3.Nota 2

5.5 Durante una partenza di una gara di Traino manichino con pinne, prima dell'emissione del segnale, il giudice di partenza o il Giudice Arbitro (o un suo delegato), si accorgono che la sagola del torpedo di un concorrente pende e si potrebbe incastrare attorno alla maniglia del dorso.

Provvedimento da adottare

Il giudice di partenza o il Giudice Arbitro (o un suo delegato) interrompono la procedura di partenza con il comando "Al tempo"; dopo aver fatto scendere i concorrenti dai blocchi di partenza si accertano che tutti abbiano i torpedo in posizione sicura e corretta e inizieranno nuovamente la procedura di partenza.

***Rif.*:** Regolamento Tecnico S1-2.3.A, S2-2.A, S2-12.2.C

5.6 Durante una partenza di una gara Traino manichino con pinne , dopo il comando "A posto" un concorrente temporeggia nel sistemare il torpedo di salvataggio.

Provvedimento da adottare

Il giudice di partenza, o il Giudice Arbitro (o un suo delegato), interrompe la procedura di partenza con il comando "Al tempo". Il Giudice Arbitro (o un suo delegato) richiamerà tutti i concorrenti per una partenza successiva.
Se il comportamento dell'atleta è valutato intenzionale, si faccia riferimento al caso 2.2.

***Rif.*:** Regolamento Tecnico S2-2.3.Nota 1; Casistica 2.2

5.7 Durante una partenza di una gara Traino manichino con pinne, al momento del segnale di partenza un concorrente effettua dei movimenti con le pinne al fine di trovare una miglior posizione di partenza.

Provvedimento da adottare

Il giudice di partenza decreterà la partenza regolare in quanto non si tratta di movimenti propulsivi.
Il Giudice Arbitro (o suo delegato) non prenderà alcun provvedimento.

***Rif.*:** Regolamento Tecnico S2-2.3.A

5.8 Dopo la serie di brevi fischi del Giudice Arbitro (o suo delegato) un concorrente posiziona un asciugamano sul blocco di partenza.

Provvedimento da adottare

Il Giudice Arbitro (o suo delegato) deve interrompere la procedura di partenza e deve far rimuovere l'asciugamano. Al momento della partenza nessun oggetto può essere collocato sul blocco di partenza (asciugamano, strisce adesive, ecc.).

Tuttavia, esclusivamente nelle prove che prevedono la partenza dal blocco con le pinne, se si evidenziano deficienze tecniche dei blocchi di partenza pregiudizievoli per una partenza in sicurezza con le pinne, il Giudice Arbitro (o suo delegato) può autorizzare il posizionamento di un asciugamano.

5.9 Durante una partenza, il giudice di partenza al momento di emettere il segnale, viene disturbato dal passaggio improvviso di una persona presente e autorizzata a rimanere sul piano vasca.

Provvedimento da adottare

Il giudice di partenza, se ritiene che non sussistano le condizioni per dare una partenza regolare, deve bloccare la procedura di partenza tramite il comando "Al tempo". Il Giudice Arbitro (o suo delegato) richiamerà i concorrenti per una nuova partenza.

***Rif.*:** Regolamento Tecnico S2-2.3.Nota 1

5.10 Dopo la partenza regolare di una gara (escluso Nuoto con Ostacoli), un concorrente riemerge, dopo il tuffo, oltre il segnale dei 15 m. Un giudice di rilevamento segnala questo comportamento al Giudice Arbitro (o suo delegato).

Provvedimento da adottare

Nessun provvedimento. Nelle prove di Nuoto per Salvamento non vige alcun obbligo di riemersione entro 15m dopo il tuffo di partenza. Nella prova Nuoto con ostacoli o Staffetta con ostacoli, vige tuttavia l'obbligo di riemersione prima di ogni ostacolo.

5.11 Durante una partenza dal blocco, il giudice di partenza si accorge che un concorrente indossa un orologio al polso.

Provvedimento da adottare

Il giudice di partenza deve interrompere la procedura di partenza con il comando "Al tempo". Deve quindi invitare il concorrente a togliere l'orologio, prima di riprendere la procedura di partenza.

Nel caso in cui l'atleta si rifiuti di togliere l'orologio, il Giudice Arbitro deve squalificare il concorrente per indisciplina, tolto dall'ordine di partenza, e deferito ai competenti organi federali.

Sezione 6
PROVE IN PISCINA

6.1 In una manifestazione in piscina per la quale il Regolamento Particolare non ne prevede l'uso, un concorrente si presenta a disputare la gara privo della cuffia.

Provvedimento da adottare
Il Giudice Arbitro (o suo delegato) non deve ammettere il concorrente alla gara in quanto i concorrenti devono indossare la cuffia o la calottina in tutte le prove in piscina.

Rif.: Regolamento Tecnico S1-9.D.1, S1-9.D.4, S2-1.K

6.2 Un concorrente durante la prova, erroneamente esce dalla propria corsia e recupera il manichino della corsia a fianco; nel proseguire si accorge dell'errore, abbandona il manichino, torna indietro nella sua corsia, recupera il suo manichino e termina il percorso.

Provvedimento da adottare
Il Giudice Arbitro (o suo delegato) deve squalificare il concorrente che ha evidentemente danneggiato un altro concorrente [SQ1; SQ2] e darà la possibilità di ripetere la prova al concorrente danneggiato.

***Rif.*:** Regolamento Tecnico S2-1.J

6.3 Un concorrente, mancando il recupero del manichino, lascia il manichino sul fondo della vasca e nuota nella fase di trasporto senza il manichino.

Provvedimento da adottare
Il Giudice Arbitro (o suo delegato) deve squalificare il concorrente in quanto non ha completato la prova secondo quanto previsto nella descrizione della prova [SQ1].

***Rif.*:** Regolamento Tecnico S2-3.1, S2-3.2

6.4 Un concorrente, nella fase di recupero del manichino, perde il manichino prima di emergere. Il concorrente recupera il manichino ed emerge regolarmente entro i 5/10 m.

Provvedimento da adottare
Nessun provvedimento, poiché il concorrente non ha violato nessuna regola inerente il recupero del manichino.

***Rif.*:** Regolamento Tecnico S2-3.1.B

6.5 Un concorrente, nella fase di recupero del manichino, perde il manichino entro i 5/10 m. Dopo essere emerso, si reimmerge, recupera il manichino e lo porta in superficie entro i 5/10 m.

Provvedimento da adottare
Il Giudice Arbitro deve squalificare il concorrente in quanto, nella fase di emersione, non ha rotto la superficie dell'acqua con il manichino e si è reimmerso dopo essere emerso.

***Rif.*:** Regolamento Tecnico S2-3.1.B

6.6 Dopo la virata nella Nuoto con ostacoli 200m in vasca da 25m e con una profondità lato virata di 1,40 m, l'atleta si ferma e tocca il fondo della vasca con i piedi. Successivamente riprende a nuotare.

Provvedimento da adottare

Nel caso in cui l'atleta abbia toccato il fondo della vasca in modo non intenzionale, il Giudice Arbitro non prenderà alcun provvedimento.

Nel caso in cui l'atleta abbia utilizzato il fondo della vasca per rimanere in piedi o lo abbia utilizzato per spingersi nella ripartenza, il Giudice Arbitro dovrà squalificare l'atleta [SQ8].

***Rif.*:** Regolamento Tecnico S2-1.G

6.7 Nella prova Trasporto manichino, un concorrente della categoria Esordienti trasporta il manichino coprendo la bocca ed il naso con una mano, pur mantenendo sempre il contatto con il manichino.

Provvedimento da adottare

Nessun provvedimento. I concorrenti delle categorie Esordienti non sono valutati per la tecnica di trasporto del manichino.

Rif.: Regolamento Tecnico S2-7.4, S2-8.3

6.8 Nella prova Trasporto manichino, un concorrente della categoria Esordienti B nuota fino alla parete di virata. L'assistente non lascia il manichino immediatamente dopo che l'atleta ha toccato il manichino.

Provvedimento da adottare

Il Giudice Arbitro (o suo delegato) deve valutare se l'assistente ha mantenuto il contatto con il manichino anche dopo che il concorrente ha toccato intenzionalmente il manichino. Solo in tale circostanza, squalificherà il concorrente [SQ27].

Rif.: Regolamento Tecnico S2-3.4.D, S2-8.2.B, S2-8.3.C

6.9 Nella prova Percorso misto 100m, un concorrente, dopo aver correttamente nuotato la distanza prevista per la frazione in immersione, recupera il manichino. Mentre lo sta portando in superficie all'interno dei 5m della zona di recupero, il manichino gli scivola, andando sul fondo vasca. Il concorrente torna in superficie, respira, si reimmerge per prende il manichino e portarlo in superficie correttamente.

Provvedimento da adottare

Il Giudice Arbitro (o suo delegato) deve squalificare il concorrente in quanto ha respirato dopo che i piedi hanno lasciato la parete di virata e prima di emergere con il manichino [SQ22].

Rif.: Regolamento Tecnico S2-3.1.B, S2-3.1.Nota 1, S2-9.4.A

6.10 Nella prova Percorso misto 100m, un concorrente in un momento della fase di nuoto in immersione, rompe la superficie dell'acqua con il capo e con il corpo, ma il viso rimane chiaramente immerso e il concorrente quindi non respira.

Provvedimento da adottare

Il Giudice Arbitro (o suo delegato) deve squalificare il concorrente se rompe la superficie dell'acqua con il capo (emergendo) perché è emerso dopo la virata e prima di emergere con il manichino [SQ22].

Il Giudice Arbitro (o suo delegato) non deve squalificare il concorrente se rompe la superficie dell'acqua con un'altra parte del corpo (gambe o braccia) perché non è emerso.

Rif.: Regolamento Tecnico S2-3.1.B, S2-9.4.A

6.11 Nella prova Trasporto manichino con pinne 100m, un concorrente si presenta ai blocchi di partenza con il boccaglio.

Provvedimento da adottare

Il Giudice Arbitro (o suo delegato) non deve concedere al concorrente la possibilità di gareggiare con il boccaglio. Seppur non espressamente vietato, l'uso del boccaglio non è consentito nelle gare di nuoto per salvamento, sia nelle prove in piscina che in mare. Infatti, in S4-3 del Regolamento Tecnico vengono elencate le attrezzature autorizzate nelle gare di nuoto per salvamento (e cioè cuffie, costumi, occhiali, calzature, mute, ed altre attrezzature), specificandone le caratteristiche tecniche e le condizioni di utilizzo. Tra queste, non è previsto il boccaglio.

Rif.: Regolamento Tecnico S4-3

6.12 Nella prova Trasporto manichino con pinne 100 m, un concorrente della categoria Esordienti si presenta all'addetto ai concorrenti, con le pinne di gomma di lunghezza superiore al consentito.

Provvedimento da adottare

Il Giudice Arbitro (o suo delegato), dopo aver verificato che la lunghezza delle pinne sia superiore a quella ammessa per la categoria Esordienti, deve invitare il concorrente a sostituire le pinne. Si ricorda che le pinne per questa categoria devono essere esclusivamente di natura non artigianale con lunghezza massima di 60cm, come previsto nel Regolamento Tecnico S4-3.4. Qualora il concorrente persistesse nel non voler cambiare le pinne, allo stesso non deve essere permesso gareggiare e deve esser deferito al Giudice Nazionale.

Nota esplicativa

È opportuno che il controllo delle pinne sia effettuato dall'addetto ai concorrenti in camera di chiamata al fine di dare tempo all'atleta per l'eventuale sostituzione delle pinne irregolari.

Rif.: Regolamento Tecnico S4-3.4

6.13 Nella prova Traino manichino con pinne 100m (o Super Lifesaver 200m), durante l'avvicinamento al manichino per il traino, il moschettone del torpedo si aggancia alla cordata di galleggianti, ostacolando l'avanzata del concorrente. Il concorrente chiede di ripetere la prova.

Provvedimento da adottare

Il Giudice Arbitro (o suo delegato) non deve concedere al concorrente la possibilità di ripetere la prova, in quanto non si è verificata alcuna deficienza tecnica delle attrezzature.

Rif.: Regolamento Tecnico S2-12.2.K, S2-13.2.N

6.14 Nella prova Traino manichino con pinne 100m (o Super Lifesaver 200m o Misto Lifesaver 100m), durante il fissaggio del torpedo attorno al manichino, la testa del manichino affonda completamente sotto la superficie dell'acqua.

Provvedimento da adottare

Il Giudice Arbitro (o suo delegato) non prende alcun provvedimento. Seppure nelle prove che prevedono il traino del manichino, si presuppone che il manichino (in quanto vittima) respiri, i concorrenti devono assicurarsi di trainare il manichino, correttamente assicurato al torpedo di salvataggio, con il viso del manichino sopra la superficie dell'acqua solo dopo la linea dei 10m della zona di aggancio.

Rif.: Regolamento Tecnico S2-3.3.A, S2-3.3.D

6.15 Nella prova Traino manichino con pinne 100m (o Super Lifesaver 200m o Misto Lifesaver 100m), dopo aver fissato correttamente il torpedo attorno al manichino ed aver iniziato l'azione di traino, la testa del manichino affonda sotto la superficie dell'acqua mentre l'atleta è ancora all'interno della zona di aggancio dei 10m.

Provvedimento da adottare

Il Giudice Arbitro (o suo delegato) non prende alcun provvedimento. Seppure nelle prove che prevedono il traino del manichino, si presuppone che il manichino (in quanto vittima) respiri, i concorrenti devono assicurarsi di trainare il manichino, correttamente assicurato al torpedo di salvataggio, con il viso del manichino sopra la superficie dell'acqua solo dopo la linea dei 10m della zona di aggancio.

Rif.: Regolamento Tecnico S2-3.3.A, S2-3.3.D

6.16 Nella prova Superlifesaver 200m, dopo aver toccato la parete di virata ai 100m, un concorrente indossa pinne e torpedo precedentemente posizionati sul bordo della vasca. Durante la fase di recupero del torpedo, la sagola si incastra nel blocco di partenza o nella piastra di cronometraggio. Un cronometrista interviene per liberare la sagola incastrata. Il concorrente porta quindi a termine la gara in modo regolare.

Provvedimento da adottare

Il Giudice Arbitro (o suo delegato) non prende alcun provvedimento. Poiché il concorrente riceve un indebito aiuto da un membro della giuria (cronometrista), si configura un errore tecnico per il quale il concorrente non può essere penalizzato. Tuttavia, il Giudice Arbitro (o suo delegato) non deve concedere al concorrente la possibilità di ripetere la prova.

6.17 Durante lo svolgimento della prova Traino manichino con pinne 100m, l'assistente al manichino scivola e cade in acqua mentre sta arrivando il proprio concorrente, ostacolandolo nell'aggancio del manichino

Provvedimento da adottare
Il Giudice Arbitro (o suo delegato) non prende alcun provvedimento. Poiché l'assistente non entra in acqua intenzionalmente, non vi è infrazione al regolamento tecnico. Tuttavia, il Giudice Arbitro (o suo delegato) non deve concedere al concorrente la possibilità di ripetere la prova in quanto è stato ostacolato dal proprio assistente al manichino.

Rif.: Regolamento Tecnico S2-3.4.F, S2-12.2.B, S2-12.4.F

6.18 L'assistente al manichino si presenta all'addetto ai concorrenti insieme al suo concorrente senza indossare la cuffia o un indumento che identifichi la società di appartenenza dell'atleta in gara.

Provvedimento da adottare
L'addetto ai concorrenti predisporrà i concorrenti per l'invio ai blocchi di partenza e gli addetti al manichino per l'invio ai blocchi di virata solo dopo che tutti questi ultimi abbiano indossato la cuffia o un indumento identificativo.

Rif.: Regolamento Tecnico S2-3.4.B

6.19 L'assistente al manichino si presenta all'addetto ai concorrenti indossando delle calzature.

Provvedimento da adottare
Nessun provvedimento. Nelle gare in piscina, gli assistenti al manichino possono indossare calzature.

Rif.: Regolamento Tecnico S1.9.K

6.20 Nella prova Traino manichino con pinne 100m (o Super Lifesaver 200 m) svolta in vasca da 25m, un concorrente affonda il manichino nei 5m successivi alla virata nella fase di traino.

Provvedimento da adottare
Il Giudice Arbitro (o suo delegato) squalificherà il concorrente perché durante la fase di virata in vasca da 25m, il manichino deve rimanere correttamente assicurato al torpedo, con il viso sopra la superficie dell'acqua [SQ20].

Rif.: Regolamento Tecnico S2-3.3.A, S2-12.3.D, S2-13.3.B

6.21 Nella prova Traino manichino con pinne 100m (o Super Lifesaver 200m), nella fase di avvicinamento al manichino per il traino, la sagola del torpedo si stacca dal torpedo, o il moschettone della sagola si stacca, o il moschettone si sgancia dopo che il torpedo è stato correttamente assicurato al manichino.

Provvedimento da adottare
Prima dell'inizio della prova, il Giudice Arbitro (o suo delegato) deve accertarsi che il materiale messo a disposizione dei concorrenti sia conforme, sicuro ed in buono stato. Si presume pertanto

che il torpedo fosse idoneo prima della consegna ai concorrenti e che gli stessi lo abbiano verificato prima della partenza.

Tuttavia, se a giudizio del Giudice Arbitro, il torpedo di salvataggio, la sagola o la bandoliera presentassero dei difetti tecnici durante la gara, il Giudice Arbitro può permettere al concorrente di ripetere la prova.

Il Giudice Arbitro (o suo delegato) dovrà verificare la dinamica dell'accaduto, assicurandosi che l'atleta abbia utilizzato un torpedo fornito dal Comitato Organizzatore; nel caso risultasse evidenti difetti tecnici della torpedo di salvataggio, dovrà esser permesso al concorrente ripetere la prova. Nel caso in cui non risultassero difetti tecnici, non si dovrà permettere al concorrente di ripetere la prova.

Rif.: Regolamento Tecnico S2-1.N, S2-12.2.K, S2-13.2.N

6.22 Durante la gara Lancio della Corda, la corda di un concorrente tocca il soffitto durante un lancio.

Provvedimento da adottare
Il Giudice Arbitro (o suo delegato) non prende alcun provvedimento. I reclami verso le procedure di svolgimento di una gara devono essere presentati al Giudice Arbitro prima dell'inizio della gara.

Rif.: Regolamento Tecnico S1-13.2.C

6.23 Durante la gara Lancio della Corda, il lanciatore si presente con le scarpe per poter partecipare alla gara.

Provvedimento da adottare
Il Giudice Arbitro (o suo delegato) non permetterà alla squadra di partecipare alla prova, poiché l'utilizzo di calzature è permesso solo se espressamente previsto nella descrizione della prova.

Tuttavia, per ragioni di sicurezza valutate prima dell'inizio della prova e legate alla scivolosità del piano vasca o della pedana di lancio, il Giudice Arbitro (o suo delegato) può autorizzare l'utilizzo di calzature. In tale caso, tutti i Rappresentanti di Società dovranno essere informati di tale possibilità durante la riunione pre-gara o prima dell'inizio della prova.

Rif.: Regolamento Tecnico S1-2.1.O, S1-9.K.1

6.24 Nella Staffetta manichino 4x25m, durante il cambio fra il 1° e il 2° frazionista, il 1° frazionista lancia il manichino al 2° frazionista, cosicché, durante il passaggio del manichino, non vi è contatto di alcun concorrente con il manichino.

Provvedimento da adottare
Il Giudice Arbitro (o suo delegato) deve squalificare la squadra [SQ43] in quanto il 1° frazionista ha lasciato il manichino prima che il frazionista successivo lo abbia afferrato (cioè, una mano di ciascun concorrente deve essere in contatto con il manichino).

Rif.: Regolamento Tecnico S2-3.2.H, S2-19.1.K, S2-19.1.N, S2-19.4.E

6.25 Nella Staffetta manichino 4x25m, durante il cambio fra il 2° e il 3° frazionista, il 2° frazionista spinge il manichino con un piede dopo aver toccato la parete di virata.

Provvedimento da adottare
Nessun provvedimento. Fintanto che la sommità del capo del manichino non supera la linea dei 5m, il secondo frazionista può aiutare il terzo frazionista nel trasporto del manichino.

Rif.: Regolamento Tecnico S2-19.1.J

6.26 Nella Staffetta manichino 4x25m condotta in vasca da 25m, il 2° frazionista non attende il 1° frazionista tenendosi al bordo della vasca con almeno una mano.

Provvedimento da adottare
Il Giudice Arbitro (o suo delegato) deve squalificare la squadra [SQ41]. In vasca da 25m, nei cambi tra primo e secondo frazionista e tra terzo e quarto frazionista si applicano le stesse regole del cambio tra secondo e terzo frazionista (cambio alla testata di virata).

Rif.: Regolamento Tecnico S2-19.1.G, S2-19.3.A, S2-19.4.B

6.27 Nella prova Staffetta mista 4x50m, dopo il cambio tra il 3° e 4° frazionista, il 4° frazionista parte senza avere il compagno in contatto con il torpedo. Mentre il 3° frazionista rimane all'interno della zona dei 10m, il 4° frazionista torna indietro permettendo al 3° frazionista di agganciarsi al torpedo entro i 5m e proseguire la prova.

Provvedimento da adottare
Nessun provvedimento. Mentre entrambi i frazionisti (terzo e quarto devono partire dalla parete di virata, la vittima deve essere in contatto con il torpedo di salvataggio prima di oltrepassare la linea dei 10 m.

Rif.: Regolamento Tecnico S2-21.1.D, S2-21.1.F

6.28 Nella prova Staffetta Mista 4x50m, la sagola non è completamente tesa quando la sommità del capo della vittima oltrepassa la linea dei 10m. Entrambi i concorrenti si fermano, nuotano indietro entro la zona dei 10m, e ripartono, concludendo la gara senza altre infrazioni.

Provvedimento da adottare
Il Giudice Arbitro (o il suo delegato), verificato che la perdita di tensione della sagola non derivi dalla spinta di gambe della vittima, deve squalificare il concorrente [SQ48]. Una volta superati i 10m dalla parete di virata senza avere la sagola completamente tesa, i concorrenti non possono tornare indietro per sanare l'infrazione.

Rif.: Regolamento Tecnico S2-21.1.F, S2-21.15.F

6.29 Nella prova Staffetta Mista 4x50m, nel cambio tra il 2° e 3° frazionista, il 3° frazionista lancia il torpedo in acqua e, successivamente, effettua il cambio in modo regolare (cioè si tuffa dopo che il 2° frazionista ha toccato la parete di arrivo).

Provvedimento da adottare
Se il torpedo è stato indossato in modo regolare dal 3° frazionista, il Giudice Arbitro non prende alcun provvedimento. La valutazione del cambio tra 2° e 3° frazionista deve prende in

considerazione solo gli atleti per assicurarsi che il 3° frazionista si tuffi solo dopo che il 2° frazionista ha toccato la parete di arrivo.

Nota interpretativa
A tale fine, si deve verificare che una qualsiasi parte dei piedi del 3° frazionista sia ancora in contatto con il blocco di partenza nel momento in cui il 2° frazionista tocca la parete di arrivo.

Rif.: Regolamento Tecnico S2-21.1.C, S2-21.3.C

6.30 Nella prova Staffetta Ostacoli 4x50m, l'atleta iscritto in quarta frazione parte nella seconda frazione.

Provvedimento da adottare
Nessun provvedimento. Se non diversamente indicato nella Circolare Attività Agonistica della stagione in corso, la composizione nominativa della staffetta va consegnata entro i termini indicati dal comitato organizzatore così come le sostituzioni. L'ordine di partenza è libero e può essere modificato fino all'ultimo tempo utile.

Rif.: Circolare Attività Agonistica; Regolamento Tecnico S2-20.

6.31 Al termine di una gara, un concorrente squalificato esce dall'acqua prima del segnale di uscita del Giudice Arbitro (o di un suo delegato), cosicché non viene informato della squalifica al termine della gara.

Provvedimento da adottare
Il Giudice Arbitro (o suo delegato) convalida la squalifica poiché la mancata notifica al temine della gara non costituisce motivo per la revoca della stessa. I concorrenti, infatti, devono rimanere in acqua fino al segnale di uscita del Giudice Arbitro (o suo delegato).
Il Giudice Arbitro (o suo delegato) provvede a comunicare la squalifica tramite l'annunciatore. Il concorrente verrà inoltre squalificato anche per essere uscito dall'acqua prima del segnale di uscita della giuria [SQ9].

Rif.: Regolamento Tecnico S1-12.B.1, S2-1.J

6.32 In una Manifestazione in vasca da 50m, in cui è previsto il cronometragio automatico, il Giudice Arbitro rileva che i blocchi sulla testata di virata sono instabili. Il programma gare prevede la prova Trasporto manichino 50m, ed i cronometristi hanno a disposizione un solo set di piastre.

Provvedimento da adottare
Il Giudice Arbitro (o suo delegato), valutata l'impossibilità di utilizzare i blocchi di partenza sul lato virata per motivi di sicurezza e di spostare le piastre, dovrà:

a) far partire la prova Trasporto manichino 50m dalla testata di partenza;
b) far rilevare il tempo con cronometraggio manuale, riportando i tempi al decimo di secondo;
c) riunire i rappresentanti di società ed informarli della sua decisione;
d) riportare gli estremi dell'accaduto sul foglio guida.

Rif.: Regolamento Tecnico S1-2.1.B, S2-5.1.C

6.33 Prima dell'inizio della manifestazione, il Giudice Arbitro constata che la vasca da 50m in cui deve svolgersi la prova Trasporto manichino con pinne 100m ha una profondità alla parete di virata di 1,60m.

Provvedimento da adottare

Il Giudice Arbitro (o suo delegato), constatato che la profondità a cui dovrebbero essere posizionati i manichini è inferiore a quanto previsto dal regolamento, deve informarsi delle profondità della vasca.

Se è possibile rispettate le profondità minime richieste per la partenza (1,00m) e per il posizionamento del manichino (1,80m) invertendo le testate di partenza ed arrivo (tenuto conto anche degli altri elementi della vasca come blocchi di partenza, etc.), il Giudice Arbitro dovrà disporre il cambio della testata di partenza e coordinarsi con il Direttore del Servizio di Cronometraggio.

In caso contrario dovrà:

a) convocare i Rappresentanti di Società e comunicare che la prova sarà comunque effettuata in assenza delle profondità minime richieste, ricordando che è compito del Giudice Unico valutare se sussistono i requisiti per l'omologazione dei risultati;
b) annotare sul Foglio Guida della manifestazione che la prova è stata condotta in assenza delle profondità minime richieste dal Regolamento Tecnico.

Inoltre, se in qualche punto della vasca la profondità fosse inferiore a 1,60m, il Giudice Arbitro dovrà informare i Rappresentanti di Società che non potranno essere riconosciuti eventuali record nazionali per le categorie Junior, Cadetti, Senior o record Assoluti.

Rif.: Regolamento Tecnico S1-2.1.B, S2-10.3.B; S4-1.7, S4-1.8, S4-1.11

6.34 In una Manifestazione in vasca da 50 m, in cui è previsto la prova Staffetta ostacoli 4x50m, il Giudice Arbitro rileva che non ci sono i blocchi sulla testata di virata.

Provvedimento da adottare

Il Giudice Arbitro farà disputare regolarmente la prova, facendo partire Il secondo ed il quarto frazionista dal bordo della piscina, all'interno della corsia assegnata.

Rif.: Regolamento Tecnico S2-2.1.C

6.35 Nella prova Traino del manichino con pinne 100m, la profondià della vasca è tale da consentire all'atleta di rimanere in piedi sul fondo durante l'aggangio del torpedo al manichino. Durante l'aggancio, il concorrente fa alcuni passi verso l'arrivo.

Provvedimento da adottare

Il Giudice Arbitro deve squalificare il concorrente in quanto gli atleti non possono aiutarsi con il fondo della vasca, se non espressamente previsto [SQ8]. Nella fattispecie, se la profondità della vasca lo permette, agli atleti è consentito solo stazionare in posizione verticale mentre agganciano il torpedo al manichino.

Rif.: Regolamento Tecnico S2-1.G, S2-3.3.A.

6.36 Durante la fase di riscaldamento, alcuni Rappresentanti di Società lamentano che la temperatua dell'acqua è troppo bassa.

Provvedimento da adottare

Il Giudice Arbitro deve far verificare la temperatura dell'acqua dal responsabile dell'impianto. Se questa risulta compresa tra 25°C e 28°C, il Giudice Arbitro farà continuare la manifestazione senza ulteriori ritardi.

Se invece la temperatura dell'acqua risulta inferiore a 25 °C (o superiore a 28 °C), il Giudice Arbitro dovrà:

- sospendere qualsiasi attività all'interno della vasca;
- informare tempestivamente il Comitato Organizzatore delle circostanze;
- verificare se la temperatura dell'acqua può essere modificata, e l'eventuale tempo necessario per tale operazione. In tal caso, valuterà assieme al Comitato Organizzatore di ritardare l'inizio della manifestazione;
- sospendere la manifestazione, nel caso in cui la temperatura dell'acqua non possa essere fatta rientrare tra 25 °C e 28 °C in un tempo ragionevole;
- informare tutti i Rappresentanti di Società delle decisioni prese.

Rif.: Delibera CONI CN-1379 del 25/06/2008; Regolamento Tecnico S1-1., S1-2.1.B., S1-2.1.N, S1-2.1.O, S4-1.6

Sezione 7
PROVE OCEANICHE

7.1 Durante una partenza della prova Bandierine sulla spiaggia, dopo il comando del giudice di partenza "Pronti" e prima del comando "Giù la testa" un concorrente abbassa la testa appoggiando il mento sulle mani.

Provvedimento da adottare

Il giudice di partenza deve rilevare l'infrazione della procedura di partenza da parte del concorrente ed il Giudice Arbitro (o suo delegato) deve eliminare il concorrente per falsa partenza. Infatti, i concorrenti devono appoggiare il mento sulle mani solo al comando del giudice di partenza "Giù la testa".

Rif.: Regolamento Tecnico S3-8.3., S3-8.11.

7.2 Durante una partenza della prova Bandierine sulla apiaggia, un concorrente tarda ad assumere la posizione di partenza dopo gli inviti del Giudice di Partenza o del Direttore di prova.

Provvedimento da adottare

Il Giudice Arbitro (o suo delegato) deve eliminare il concorrente [SQ8] in quanto non esegue i comandi del giudice di partenza entro un tempo ragionevole.

Rif.: Regolamento Tecnico S3-8.4.A., S3-8.11.

7.3 Durante un'alzata della prova Bandierine sulla spiaggia, un concorrente urta involontariamente il petto di un altro concorrente con il proprio gomito, ottenendo un vantaggio nella corsa verso la bandierina.

Provvedimento da adottare

Il Giudice Arbitro (o suo delegato) deve eliminare il concorrente in quanto l'ottenere un vantaggio usando mani, braccia, gambe o piedi, anche in modo non intenzionale, è considerato ostruzionismo nei confronti di un altro concorrente.

Rif.: Regolamento Tecnico S3-8.11.

7.4 All'arrivo della prova oceanica Staffetta con torpedo, la vittima viene trasportata oltre il traguardo da un solo soccorritore, senza che la vittima sia in contatto con il torpedo.

Provvedimento da adottare

Nessun provvedimento. Seppure la vittima possa essere portata oltre il traguardo da entrambi i soccorritori, l'arrivo è regolare se la vittima viene trasportata da un solo soccorritore, purché la vittima non cammini. L'arrivo è infatti giudicato sul petto del primo concorrente della squadra che attraversa la linea di arrivo in piedi ed in posizione eretta, mentre è in contatto con la vittima. Non è necessario che il torpedo di salvataggio sia in contatto con la vittima.

Rif.: Regolamento Tecnico S3-6.1.D.

7.5 Nella prova Staffetta con torpedo, mentre la vittima viene trainata verso riva dal soccorritore, la vittima nuota con le braccia sotto la superficie. A causa del movimento delle onde causate dal mare mosso, parte delle braccia della vittima emerge sopra la superficie dell'acqua.

Provvedimento da adottare

Il Giudice Arbitro deve valutare se, a sua discrezione, le braccia della vittima sono emerse a causa delle condizioni prevalenti del mare. In tal caso, potrà considerare regolare il comportamento della vittima, non prendendo alcun provvedimento.

Rif.: Regolamento Tecnico S1-7.A., S3-6.2.H.